Palazzolo e ‘Luminous Destinations 2027’: in gara per il riconoscimento alla BIT di Milano

Palazzolo Acreide è entrata ufficialmente nel percorso di selezione di “Luminous Destinations 2027”, l’iniziativa promossa da Visit Italy che assegnerà un riconoscimento a dieci Comuni italiani capaci di distinguersi per identità culturale, autenticità, innovazione e sviluppo territoriale. La cerimonia di premiazione è in programma il 9 febbraio 2027, in occasione della BIT – Borsa Internazionale del Turismo di Milano.

La candidatura è stata presentata dall’Amministrazione comunale per il tramite del vicesindaco e assessore alle Attività culturali e al Sito Unesco, Nadia Spada, ed è stata accolta tra quelle ammesse alla selezione. Il dossier presentato si è concentrato sul progetto culturale “Palazzolo è”, alla sua settima stagione consecutiva, che comprende circa 80 eventi all’anno tra teatro, musica, festival, incontri letterari e iniziative legate al patrimonio storico e artistico della città.

“È un risultato che ci rende orgogliosi e che ci offre l’opportunità di raccontare Palazzolo Acreide in un contesto di grande visibilità”, ha dichiarato l’assessore Spada. “Abbiamo scelto di mettere al centro non soltanto la straordinaria bellezza del nostro patrimonio UNESCO, la storia millenaria di Akrai e le nostre tradizioni, ma soprattutto il lavoro costruito in questi anni, fatto di visione, determinazione e continuità”. L’assessore ha poi aggiunto: “Per noi la cultura non è un semplice calendario di eventi, ma un’infrastruttura sociale, un investimento sulla qualità della vita e sul futuro della comunità”.

Nella sua dichiarazione, Spada ha sottolineato anche la dimensione sociale del progetto, indicando tra gli obiettivi il contrasto allo spopolamento delle aree interne e la creazione di condizioni favorevoli alla permanenza delle nuove generazioni. “Creiamo le condizioni affinché le nuove generazioni possano scegliere di rimanere, tornare e costruire qui il proprio futuro”.
Il percorso è stato descritto come il risultato di un lavoro condiviso con istituzioni, scuole, università, associazioni e operatori culturali del territorio. “Essere parte di questa selezione è già un’occasione importante per far conoscere la nostra esperienza”, ha concluso l’assessore. “Guardiamo al 9 febbraio con entusiasmo e con la consapevolezza di avere una storia significativa da raccontare”.